

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2021, n. 1703

Intervento "Percorsi di impresa". Programmazione Fondo Nazionale Politiche Giovanili 2021: approvazione scheda intervento, schema di accordo con la Presidenza del Cons. dei Ministri e scheda di monitoraggio. Approvazione schema di accordo con ARTI per la realizzazione dell'intervento. Variazione bilancio di previsione bilancio 2021 e pluriennale 2021-2023 ex art.51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011.

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, dott. Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale, riferisce quanto segue.

Premesso, che

- la Conferenza Unificata, nella seduta del 05 maggio 2021 ha sancito l'Intesa tra Governo, Regioni e province Autonome ed Enti Locali ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 sulla ripartizione per l'anno 2021 del Fondo nazionale per le politiche giovanili (45/CU del 05/05/21);
- l'Intesa stabilisce che la quota del FNPG per la Regione Puglia sia di euro 632.430,00 e che il cofinanziamento regionale sia pari almeno a euro 158.108,00;
- la quota del Fondo destinata alle Regioni è finalizzata a cofinanziare interventi territoriali in materia di politiche giovanili che siano in grado di dare risposte a livello di sistema territoriale, coinvolgendo a vario titolo, atteso il carattere trasversale delle politiche giovanili, le tematiche della educazione, della formazione, del lavoro e del sociale; in particolare gli interventi devono essere volti a promuovere, fra l'altro, iniziative volte "a sviluppare nei più giovani la vocazione d'impresa, anche nell'ambito della promozione culturale e della valorizzazione del territorio";
- ai fini del perfezionamento dell'accordo le Regioni, ai sensi dell'art. 2, co.5 e co.9, dell'Intesa, inviano al Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale le proposte progettuali, approvate con delibera di Giunta Regionale, relative agli interventi che si intendono realizzare, ai fini della sottoscrizione dell'Accordo, entro il 15 Settembre 2021, ovvero il 15 Novembre 2021 in caso di cofinanziamento mediante risorse finanziarie;
- ai sensi dell'art. 2, co. 10, dell'Intesa, ciascuna Regione sottoscrive con il Dipartimento, ai sensi dell'art. 15 L. 241/90 e s.m.i., in forma digitale, uno specifico **Accordo** che disciplina le modalità di **monitoraggio** degli interventi e il trasferimento delle relative risorse finanziarie, riportando in allegato la DGR e la **scheda di progetto e la relazione illustrativa della proposta**;
- il trasferimento alle regioni delle risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 2, co. 13, avviene a seguito della registrazione del provvedimento di approvazione degli Accordi stessi da parte del competente organo di controllo della presidenza del Consiglio dei Ministri;
- ai sensi del succitato Accordo di collaborazione (art. 2, co. 6) la Regione, al fine di realizzare il progetto, può avvalersi della collaborazione di altri Enti, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 5, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

Considerato che:

- La Regione Puglia negli ultimi 15 anni ha sviluppato una strategia efficace di stimolo dell'imprenditorialità giovanile, al fine di contrastare i rilevanti tassi di disoccupazione giovanile (ulteriormente aggravati

dalla crisi socio-economica derivante dalla pandemia da COVID 19) e come supporto all'attivazione e al protagonismo giovanili. Con le iniziative Principi Attivi (2008, 2010, 2012) e PIN (2016-2020), in particolare, i giovani pugliesi sono stati supportati nella progettazione e gestione diretta di iniziative a vocazione imprenditoriale. Numerose imprese giovanili nate con il contributo di queste misure si sono fatte strada e i progetti finanziati hanno dimostrato soddisfacenti livelli di continuità e l'esperienza condotta ha impattato in modo significativamente positivo sulla condizione occupazionale dei beneficiari. Ancora più rilevante risulta infine l'impatto, particolarmente importante dal punto di vista delle politiche giovanili, sui percorsi di vita e sull'apprendimento di competenze;

- Con DGR 1388/2020 (programma triennale "Giovani Protagonisti") la Regione Puglia ha inteso, fra l'altro, supportare progetti di attivazione o di startup di impresa non soltanto sostenendoli finanziariamente ma anche offrendo servizi di accompagnamento "su misura" che possano favorirne l'efficacia e la sostenibilità economica futura;
- I servizi di accompagnamento, fornendo i mezzi per migliorare la fattibilità dei progetti, nonché rafforzando le competenze in termini di gestione dei processi, conoscenza dei mercati di riferimento, inserimento in nuove reti e finalizzazione di business plan, si rivelano particolarmente efficaci se co-progettati con i beneficiari e basati su una domanda reale e consapevole;
- In attuazione della DGR 1388/2020 e mediante l'uso delle risorse derivanti dalle Intese FNPG 2018 e 2019 (CU/6 del 2018 14/CU del 2019) la Sezione Politiche Giovanili della Regione Puglia, in convenzione con ARTI (Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione), ha già avviato interventi tesi alla progettazione ed attuazione di uno strumento/modello di servizi di supporto ai giovani impegnati nell'attivazione di progetti imprenditoriali e di innovazione sociale, con l'obiettivo di valorizzare il potenziale di innovazione e creatività dei giovani per contribuire alla crescita intelligente, sostenibile e inclusiva del territorio e delle comunità, integrando le misure di sostegno finanziario già presenti e future con azioni di accompagnamento volte al rafforzamento delle competenze dei giovani, aumentando le prospettive di sviluppo delle nuove progettualità attivate dai giovani;
- I risultati sin qui ottenuti, come certificato dal rapporto di valutazione in itinere relativo all'iniziativa PIN del Dicembre 2020 della fondazione IPRES, evidenziano l'opportunità di potenziare e ampliare ulteriormente sia l'offerta di servizi sia la platea dei giovani destinatari, destinando all'intervento "Percorsi di impresa" le risorse derivanti dal FNPG 2021 (pari ad € 632.430,00), e cofinanziando tale intervento con proprie risorse regionali nella misura di € 158.108,00;
- L'intervento, ai sensi dell'art. 2 co.1 della Intesa è volto a "sviluppare nei più giovani la vocazione d'impresa, anche nell'ambito della promozione culturale e della valorizzazione del territorio" e consiste nel potenziamento e nell'ampliamento dell'offerta di servizi di accompagnamento rivolti a giovani in procinto di avviare o già impegnati in esperienze imprenditoriali. Tali servizi sono suddivisi in tre macroaree: 1) Servizi di accompagnamento e formazione pre-imprenditoriali rivolti a giovani non ancora coinvolti in esperienze di impresa, 2) Servizi di rafforzamento dell'esperienza imprenditoriale rivolti a imprese giovanili in fase di start-up e 3) Servizi di consolidamento rivolti a imprese giovanili in fase di follow-up;
- Nell'ambito del progetto Interreg Europe "PGI05114 – E-Cool Entrepreneurial and intrapreneurial mindset in young people through the dynamisation of competences, teaching methodologies and entrepreneurial ecosystem" di cui alla DGR 2028/2018, la Sezione Politiche Giovanili ha redatto un Action Plan, firmato in data 8/9/2021, che prevede il trasferimento e l'adattamento in Puglia della buona pratica sviluppata dalla Hanze University of Applied Science di Groningen (Olanda), partner di progetto, denominata "Expect the Unexpected: Join the Serendipity Table as Host" che si ritiene possa ulteriormente arricchire i servizi di accompagnamento per l'imprenditorialità giovanile di cui al punto precedente;

Considerato altresì che:

- l’Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione (ARTI) istituita con L.R. n. 1/2004 è dotata di personalità giuridica pubblica ed è sottoposta alla vigilanza regionale, operando quale ente strumentale a carattere tecnico – operativo, con funzioni di cooperazione con la Regione Puglia nell’attuazione di interventi da realizzare nell’ambito della ricerca ed innovazione; l’Agenzia è sicuramente soggetta al c.d. “controllo analogo” da parte dell’Amministrazione regionale ed in quanto ente pubblico, non può essere partecipata da capitali privati, né svolge attività sul mercato aperto, essendo dotata di caratteristiche organizzative e funzionali idonee a perseguire il fine esclusivo e comune della cura degli interessi pubblici ad essa affidati in via strumentale; pertanto, le citate caratteristiche, valutate nel loro complesso, configurano l’ARTI quale ente strumentale della Regione Puglia per l’attuazione di politiche di sviluppo strategico;
- con LR n. 4 del 7 febbraio 2018 pubblicata sul BURP n. 22 del 9/2/18, si è proceduto al riordino dell’Agenzia regionale per la tecnologia e l’innovazione (ARTI); all’art. 2, tra i compiti assegnati all’Agenzia, è previsto che la stessa collabori allo *“sviluppo di progettualità nazionale, europea e internazionale diretta, orientata alla promozione e diffusione dell’innovazione in tutte le sue declinazioni”* (co. 3, let. e), e che *“nei propri ambiti di competenza l’Agenzia può realizzare progetti e attività finanziati dall’Unione europea e instaurare rapporti di collaborazione con altre pubbliche amministrazioni”* (co. 5);
- in data 3 Febbraio 2020 è stata sottoscritta una “Convenzione Quadro Triennale ex art. 2, comma 4 della Legge Regionale n. 4 del 7 febbraio 2018”, tra Regione Puglia e Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione che in particolare definisce gli obiettivi specificamente attribuiti all’Agenzia, tra cui *“analisi, studio e sviluppo di strumenti innovativi per il rafforzamento degli asset regionali della ricerca e dell’innovazione”* e le risorse finanziarie da assegnare all’Agenzia per il perseguimento dei compiti normativamente assegnati e il raggiungimento degli obiettivi previsti, tra cui *“contributi per la realizzazione di iniziative specifiche a valere su fondi del bilancio autonomo della Regione Puglia e/o di risorse nazionali gestite dalla Regione stessa”*;
- nel quadro di tale convenzione, con nota prot. AOO_156/PROT/03/09/2021/0747 la Sezione Politiche Giovanili ha formulato una richiesta di disponibilità dell’Agenzia a lavorare ad una proposta di collaborazione inerente l’intervento oggetto della presente deliberazione;
- l’Arti con nota pec del 06/10/2021 (acquisita al protocollo della Sezione Politiche Giovanili n. AOO_156/PROT/08/10/2021/0000864) ha trasmesso alla Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale una proposta progettuale di cooperazione per la realizzazione dell’iniziativa “Percorsi di impresa”;
- ad entrambe le Amministrazioni, con previsione di mero rimborso dei costi sostenuti da ARTI, il progetto è risultato pienamente coerente con gli obiettivi dell’intervento di che trattasi nonché in grado di soddisfare le esigenze istituzionali comuni alla realizzazione delle attività programmate;

Visto:

- il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009”;
- che l’art. 51, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2020, n.35 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021”.
- la LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2020, n. 36 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”.

- la D.G.R. n.71 del 18/01/2021 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

Atteso che

- la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la **VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA** al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 e Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n.71 del 18/01/2021, ai sensi dell’art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii

BILANCIO VINCOLATO

CRA: 62.03 - SEZIONE POLITICHE GIOVANILI E INNOVAZIONE SOCIALE

• Parte Entrata

Tipo entrata ricorrente - Codice UE: 2 – Altre entrate

Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia Categoria	Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione di Competenza e cassa e.f. 2021
E2034715	FONDO NAZIONALE POLITICHE GIOVANILI. Trasferimenti da Stato	2.101.1	E.2.01.01.01.003	+ 632.430,00

Titolo Giuridico: Stanziamento somme quota FNPG 2021 Puglia – INTESA 45/CU del 05/05/21.

Si attesta che l’importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente da perfezionarsi, con debitore certo: Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale.

• Parte Spesa

Tipo spesa ricorrente - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione competenza e cassa e.f. 2021
U0602010	Intese Stato-Regione. Fondo Nazionale Politiche giovanili. Trasferimenti ad amministrazioni locali	6.2.1	U.01.04.01.02	+ 632.430,00 €

BILANCIO AUTONOMO

Parte spesa

CRA: 62.03 - SEZIONE POLITICHE GIOVANILI E INNOVAZIONE SOCIALE

Tipo spesa ricorrente - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Il cofinanziamento regionale relativo alla Intesa FNPG 2021, per l'importo complessivo di € 158.108,00, è garantito dagli stanziamenti del bilancio per l'esercizio finanziario 2021 del capitolo di spesa U0814011.

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario
U0814011	Spese per l'attuazione delle politiche giovanili. L.r. 17/2005. Trasferimenti ad amministrazioni locali	6.2.1	U.01.04.01.02

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

Al relativo accertamento, impegno e liquidazione dovrà provvedere il Dirigente della Sezione Politiche Giovanili ed innovazione sociale con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore Relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della legge regionale 7/97, propone alla Giunta:

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, quale parte integrale e sostanziale del provvedimento;
- di approvare la scheda di intervento con relazione illustrativa relativa alla programmazione del Fondo Nazionale Politiche Giovanili anno 2021 "Percorsi di impresa" - (Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare lo schema di Accordo di collaborazione (Allegato 2) e la Scheda di monitoraggio (Allegato 3) parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, e di dare mandato alla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e innovazione Sociale di provvedere alla sottoscrizione dell' Accordo (ex art 15 legge 241/90) con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale, e all'espletamento degli adempimenti consequenziali.
- di approvare lo schema di accordo con l'Agenzia Regionale ARTI (Allegato 4) e di dare mandato alla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e innovazione Sociale di provvedere alla sottoscrizione dell'Accordo (ex art 15 legge 241/90) con ARTI;

- di programmare risorse per complessivi € 790.538,00 a valere per € 632.430,00 sul Fondo Nazionale per le politiche giovanili 2021, e per € 158.108,00 quale quota di cofinanziamento a carico del Bilancio autonomo regionale;
- di apportare la variazione in termini di cassa e competenza al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 e Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera a) del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, per l'importo complessivo di euro 632.430,00 rinvenienti dal "Fondo Nazionale Politiche Giovanili 2021";
- di approvare l'Allegato E1 nella parte relativa alla Variazione di Bilancio, parte integrante del provvedimento;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P. in versione integrale;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore - Responsabile PO "Coordinamento tecnico-amministrativo Piani e Programmi Politiche giovanili"

Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale

Dott. Tommaso Colagrande

Il funzionario istruttore

Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale

Dott. Marco Costantino

La Dirigente

Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale

Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015

Il Direttore di Dipartimento

Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

Dott.ssa Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore alle Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili

Dott. Alessandro Delli Noci

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, dott. Alessandro Delli Noci, di concerto con l'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, quale parte integrale e sostanziale del provvedimento;
- di approvare la scheda di intervento con relazione illustrativa relativa alla programmazione del Fondo Nazionale Politiche Giovanili anno 2021 "Percorsi di impresa" - (Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare lo schema di Accordo di collaborazione (Allegato 2) e la Scheda di monitoraggio (Allegato 3) parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, e di dare mandato alla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e innovazione Sociale di provvedere alla sottoscrizione dell' Accordo (ex art 15 legge 241/90) con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale, e all'espletamento degli adempimenti consequenziali.
- di approvare lo schema di accordo con l'Agenzia Regionale ARTI (Allegato 4) e di dare mandato alla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e innovazione Sociale di provvedere alla sottoscrizione dell'Accordo (ex art 15 legge 241/90) con ARTI;
- di programmare risorse per complessivi € 790.538,00 a valere per € 632.430,00 sul Fondo Nazionale per le politiche giovanili 2021, e per € 158.108,00 quale quota di cofinanziamento a carico del Bilancio autonomo regionale;
- di apportare la variazione in termini di cassa e competenza al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 e Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera a) del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, per l'importo complessivo di euro 632.430,00 rinvenienti dal "Fondo Nazionale Politiche Giovanili 2021";
- di approvare l'Allegato E1 nella parte relativa alla Variazione di Bilancio, parte integrante del provvedimento;

- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P. in versione integrale;

Il Segretario

ANNA LOBOSCO

Il Presidente

MICHELE EMILIANO

Firmato da: Antonella Bisceglia
 Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
 Data: 19/10/2021 09:51:50

Allegato 1**“Percorsi di impresa”**

Titolo dell'intervento	“Percorsi di impresa”
Area intervento	Iniziative volte a sviluppare nei più giovani la vocazione d'impresa, anche nell'ambito della promozione culturale e della valorizzazione del territorio
Costo complessivo	€ 790.538,00
Copertura finanziaria	€ 632.430,00 (Fondo Nazionale per le politiche giovanili 2021) € 158.108,00 (Bilancio Regionale quota cofinanziamento)
Soggetto attuatore	Regione Puglia – Sezione politiche giovanili e innovazione sociale, anche con la collaborazione di Agenzie regionali e soggetti idonei alla realizzazione dell'iniziativa
Localizzazione intervento	Territorio Regione Puglia
Tipologia intervento	Avviso pubblico a sportello
Destinatari dell'intervento	Imprese giovanili con sede legale e/o operativa in Puglia
Obiettivi intervento	Attraverso il presente intervento si intende sviluppare la vocazione e la capacità imprenditoriale dei giovani pugliesi, rafforzare le esperienze di start-up in corso e consolidare quelle in fase di follow-up, attraverso l'erogazione di specifici servizi di accompagnamento co-progettati con i beneficiari.
Descrizione intervento	<p>La Regione Puglia ha sperimentato una strategia decennale di supporto all'imprenditorialità giovanile attraverso la concessione di finanziamenti di piccola entità a gruppi informali di giovani interessati ad avviare nuove iniziative di impresa (misure “Principi Attivi” e “PIN”).</p> <p>Attraverso le ultime due Intese per l'utilizzo del FNPG 2018 e 2019, sono state inoltre sperimentate delle azioni di accompagnamento rivolte alle imprese giovanili beneficiarie di contributi regionali allo scopo di rafforzarne l'esperienza imprenditoriale.</p> <p>Con il presente intervento, accanto all'osservazione ed allo studio dei fenomeni che caratterizzano i giovani che si attivano e fanno impresa nella regione, si intende, per un verso, valorizzare l'esperienza realizzata sistematizzando la sperimentazione condotta nelle annualità precedenti e, contemporaneamente, diversificare la platea dei beneficiari e la tipologia di servizi prevedendo:</p> <p>1) Servizi di accompagnamento e formazione pre-imprenditoriali rivolti a giovani non ancora coinvolti in esperienze di impresa</p>

	<p>2) Servizi di rafforzamento dell'esperienza imprenditoriale rivolti a imprese giovanili in fase di start-up</p> <p>3) Servizi di consolidamento rivolti a imprese giovanili in fase di follow-up per favorire il consolidamento della presenza sul mercato, anche attraverso misure di networking e processi di internazionalizzazione</p> <p>I servizi saranno co-progettati con le organizzazioni beneficiarie sulla base delle esigenze da esse manifestate e prevederanno: sessioni di formazione; modelli di progettazione assistita*; visite aziendali; partecipazione a Fiere ed eventi; prestazioni professionali.</p> <p>* Si prevede la sperimentazione di modelli innovativi trasferiti alla Sezione Politiche Giovanili della Regione Puglia nell'ambito del progetto Interreg Europe denominato "E-Cool", con particolare riferimento alla buona pratica denominata "Expect the unexpected - Serendipity Tables" elaborata dall'Università di Groningen in Olanda (https://www.interregeurope.eu/policylearning/good-practices/item/3790/expect-the-unexpected-join-the-serendipity-table-as-host/)</p>
Metodo di selezione	<p>La selezione sarà svolta sulla base dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coerenza tra il profilo curricolare dei proponenti e l'idea imprenditoriale - Qualità e coerenza interna dell'idea imprenditoriale - Fattibilità dell'idea imprenditoriale - Capacità di follow-up dell'idea imprenditoriale
Spese ammissibili	<p>I beneficiari riceveranno dei voucher che consentiranno l'accesso ai servizi e la copertura delle seguenti categorie di spesa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prestazioni professionali - Docenze - Spese di viaggio per la partecipazione a fiere, eventi, visite aziendali - Produzione di materiale promozionale per la partecipazione a fiere
Responsabile del procedimento	Dirigente di Sezione
Coordinatore dell'intervento	Dirigente di Sezione o funzionario delegato
Connessione con altri interventi	<ul style="list-style-type: none"> - "PIN" (DGR 877/2016) - Intesa FNPG 2018 - Intesa FNPG 2019 - Progetto Interreg Europe "E-Cool" (DGR 2028/2018)
Tempi	18 mesi
Numero interventi	50 imprese/organizzazioni beneficiarie

Relazione illustrativa

1. Analisi di contesto

I dati relativi al mercato del lavoro¹ evidenziano come la Puglia soffra di problemi strutturali di lungo periodo che costringono l'occupazione su livelli relativamente modesti, con una elevata incidenza dell'occupazione precaria e irregolare e l'esclusione dal lavoro dei giovani e delle donne. Particolarmente preoccupante è il tasso di disoccupazione giovanile: nel 2019, 4 giovani 15-24enni su 10 risultavano disoccupati. Questo dato è strettamente connesso col fenomeno dei NEET, giovani 15-29enni che non studiano e non lavorano (29,7% rispetto al 22% del dato medio nazionale) e con l'uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione. L'indicatore relativo alla percentuale di giovani (18-24 anni) che abbandonano prematuramente gli studi è complessivamente pari, nel 2019, al 17,9%, valore migliore di quelli registrati in altre regioni meridionali, ma superiore rispetto al target nazionale del 15-16% e al valore medio conseguito dall'Italia nel 2019 (13,5%).

Se si considera la fascia d'età 18-29 anni, nel 2019, la disoccupazione giovanile raggiunge il 31,8% (+10 punti percentuali rispetto al valore medio nazionale), mentre l'occupazione si riduce al 28,8% (nel 2008 era del 38,8%). Il tasso di inattività è pari al 57,7%. I valori per la componente della disoccupazione giovanile femminile nella medesima classe d'età sono pari al 32% per la Puglia e al 28% per l'Italia, mentre l'occupazione si riduce ulteriormente al 24%. Il tasso di inattività femminile giovanile raggiunge il 65%. Tra il 2018 e il 2019, si osserva una contrazione di circa 8.000 donne occupate tra 15 e 44 anni, a fronte di un incremento di 5.000 occupate nelle classi più anziane tra 45 e 64 anni: le donne giovani e nella classe centrale 25-34 anni risultano fortemente penalizzate, proprio nella fase di inizio del percorso nel mercato del lavoro e nella fase di costruzione delle responsabilità familiari.

Tali valori sono l'effetto delle crisi del 2008 e 2013, che hanno determinato una flessione di circa 135 mila occupati, soprattutto tra i giovani. La pandemia da COVID-19 ha determinato un ulteriore ampliamento dei divari interni al mercato del lavoro, concentrando le perdite di occupazione proprio tra i giovani, le donne e nel Mezzogiorno. L'occupazione giovanile si è ridotta nei primi due trimestri del 2020 dell'8%, più del doppio del calo totale dell'occupazione. L'impatto sui giovani è stato ancora più pesante nelle regioni meridionali, già caratterizzate da bassissimi livelli di partecipazione al mercato del lavoro.

A fronte dei preoccupanti dati occupazionali, la regione mostra un buon tasso di vitalità con riferimento alla diffusione di start-up giovanili, che può rappresentare un utile indicatore della propensione all'innovazione delle comunità territoriali. Al 30 dicembre 2019 erano 429 le Startup iscritte nell'apposita sezione speciale del registro delle imprese e localizzate in Puglia. Di tali imprese, 96 sono caratterizzate da prevalenza giovanile, ovvero da una presenza pari ad oltre il 50% di media fra l'incidenza del capitale sociale e quella degli amministratori. Sebbene la quota di Startup con prevalenza giovanile rispetto al totale sia minoritaria ovunque, in Puglia è leggermente superiore rispetto alla media nazionale. Considerato che le Startup pugliesi rappresentano complessivamente il 3,9% di quelle nazionali, l'incidenza di quelle con prevalenza giovanile almeno pari al 50% è del 22,4% in Puglia a fronte del 19% nel Mezzogiorno e del 18,4% a livello medio nazionale.

2. La strategia regionale

La Regione Puglia negli ultimi 15 anni ha sviluppato una strategia efficace di stimolo dell'imprenditorialità giovanile. Con le iniziative Principi Attivi (2008, 2010, 2012) e PIN (2016-2020), in particolare, i giovani pugliesi sono stati supportati nella progettazione e gestione diretta di iniziative a vocazione imprenditoriale. Numerose imprese giovanili nate con il contributo di queste misure si sono fatte strada, meritandosi

¹ I dati statistici forniti in questo paragrafo sono stati elaborati dalla Fondazione IPRES – Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali.

riconoscimenti di livello nazionale ed internazionale e costruendosi una propria sostenibilità. Secondo una ricerca condotta dall'Università di Bari², più generalmente, i progetti finanziati hanno dimostrato soddisfacenti livelli di continuità e l'esperienza condotta ha impattato in modo significativamente positivo sulla condizione occupazionale dei beneficiari. Ancora più rilevante risulta infine l'impatto, particolarmente importante dal punto di vista delle politiche giovanili, sui percorsi di vita e sull'apprendimento di competenze. Nel corso degli ultimi anni, anche grazie agli interventi finanziati tramite il FNPG 2018 e 2019 sono stati sperimentati dei servizi di accompagnamento rivolti ai beneficiari delle misure al fine di rafforzare e consolidare le esperienze imprenditoriali.

La Fondazione IPRES ha condotto un'analisi specifica rispetto a tali servizi nell'ambito della misura PIN. Gli esiti dell'analisi hanno mostrato come il 77% dei beneficiari abbia usufruito di uno o più servizi di accompagnamento e come questi ultimi fossero percepiti come uno dei principali punti di forza della misura. Rispetto alla specifica utilità riscontrata, è emerso che i servizi di accompagnamento hanno soprattutto contribuito ad accrescere le competenze individuali (44,1%) in ambito tecnico, organizzativo e relazionale ed aiutato a risolvere criticità attuative del progetto (55,9%). Circa un beneficiario su quattro ha evidenziato inoltre che gli obiettivi progettuali non sarebbero stati raggiunti se non si fosse usufruito dei servizi di accompagnamento.

Sulla base di quanto qui riportato, la Regione Puglia ha recentemente approvato, con DGR 1388/2020, il nuovo Programma delle politiche giovanili "Giovani Protagonisti" che prevede, tra gli altri interventi, di *puntare in modo ancora più deciso sui servizi di accompagnamento co-progettati con i beneficiari e tagliati sulle necessità specifiche di ciascun soggetto. Potenziare e diversificare ulteriormente il menù dei servizi di accompagnamento consentirà di sviluppare un focus più concentrato sulle imprese sostenute e assicurare maggiori opportunità di continuità e follow-up. Intendiamo inoltre allargare l'accesso ad alcuni dei servizi anche ad imprese giovanili pugliesi non direttamente finanziate dal programma. L'accesso ai servizi sarà gestito on-line su una piattaforma web dedicata, che consenta l'accesso a contenuti formativi e di approfondimento, la registrazione ad eventi e iniziative formative o di promozione (visite aziendali, fiere, etc...), la richiesta di consulenze specialistiche, il contatto con altre imprese.*

Il nuovo Programma è attualmente oggetto di uno specifico percorso di partecipazione pubblica, con l'obiettivo di ricevere dalla cittadinanza e dal partenariato socio-economico indicazioni utili alla definizione di dettaglio delle misure.

3. Obiettivo generale dell'intervento

L'intervento ha l'obiettivo di orientare e migliorare la vocazione e la capacità imprenditoriale dei giovani, di rafforzare le esperienze di start-up in corso e consolidare quelle in fase di follow-up attraverso l'offerta di servizi di accompagnamento co-progettati con i beneficiari. Si persegue inoltre l'obiettivo indiretto di rafforzare le misure di finanziamento diretto già esistenti, puntando a migliorare la capacità di raggiungere i risultati da parte dei beneficiari e, quindi, la capacità di follow-up delle imprese finanziate.

4. Descrizione dell'intervento

L'intervento consiste nell'offerta di servizi di accompagnamento rivolti a giovani in procinto di avviare o già impegnati in esperienze imprenditoriali. Tali servizi sono suddivisi in tre macroaree:

- 1) Servizi di accompagnamento e formazione pre-imprenditoriali rivolti a giovani non ancora coinvolti in esperienze di impresa
- 2) Servizi di rafforzamento dell'esperienza imprenditoriale rivolti a imprese giovanili in fase di start-up

² Università degli Studi di Bari (2015), L'innovazione nelle Politiche Giovanili – Il caso Bollenti Spiriti

3) Servizi di consolidamento rivolti a imprese giovanili in fase di follow-up.

La prima macroarea si rivolge a giovani interessati ad avviare esperienze imprenditoriali ma ancora privi di esperienza. In questa fase si prevede la realizzazione di sessioni di formazione anche con il ricorso a strumenti di progettazione che consentano la focalizzazione dell'idea imprenditoriale (business model canvas), presentazione di casi aziendali e attività di networking.

In questa fase si prevede inoltre il trasferimento in Puglia di buone pratiche già sperimentate in altri paesi europei e oggetto di specifico approfondimento nell'ambito del progetto Interreg Europe "E-Cool" cui la Sezione Politiche Giovanili della Regione Puglia partecipa in qualità di partner (<https://www.interregeurope.eu/e-cool/>). L'action plan in via di definizione all'interno di tale progetto prevede in particolare la sperimentazione in Puglia di una buona pratica presentata dall'Università di Groningen denominata "Serendipity Tables"³ che offre ai giovani la possibilità di testare la validità di un'idea imprenditoriale attraverso l'incontro con persone con background eterogenei (studenti di diverse discipline, imprenditori, semplici cittadini) che possano fornire punti di vista differenti e non previsti, arricchendo così l'idea. Riteniamo che la sperimentazione di questa pratica possa arricchire il set di servizi a disposizione dei beneficiari.

La seconda macroarea si rivolge a giovani impegnati in esperienze di start-up imprenditoriale, con particolare riferimento ai progetti finanziati tramite misure gestite dalla Regione Puglia. In questa fase si prevede l'offerta di prestazioni professionali da parte di esperti in settori utili allo sviluppo delle idee; l'organizzazione di workshop tematici in ambiti di interesse trasversale (comunicazione, gestione aziendale, etc...) o specifico; eventi di networking per favorire la conoscenza tra i neo-imprenditori e la nascita di potenziali sinergie; le visite aziendali per conoscere realtà imprenditoriali già consolidate.

La terza macroarea si rivolge infine a giovani che hanno appena concluso la fase di start-up dei propri progetti di impresa e sono alle prese con la sfida della sostenibilità economica. In questa fase si prevede la possibilità di coprire i costi di partecipazione delle imprese a fiere nazionali ed internazionali; l'organizzazione di momenti di formazione dedicati a specifici interessi di approfondimento; l'offerta di prestazioni professionali orientate a rinforzare la capacità di follow-up dei progetti.

5. Accesso alla misura

I beneficiari accederanno alla misura attraverso un sistema "a sportello" che consenta di esprimere una domanda di accompagnamento da dettagliare successivamente, a seguito di un processo di co-progettazione con lo staff regionale. L'offerta di servizi verrà presentata attraverso una piattaforma web dedicata. I beneficiari non sosterranno direttamente spesa ma accederanno gratuitamente ai servizi indicati al punto precedente.

6. Cronoprogramma

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Lancio																		
Candidature																		
Erogazione servizi																		

³ <https://www.interregeurope.eu/policylearning/good-practices/item/3790/expect-the-unexpected-join-the-serendipity-table-as-host/>

Allegato 2



LOGO REGIONE

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le politiche giovanili e il
Servizio civile universale

Regione -----

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

IN ATTUAZIONE DELL'INTESA REP. N. 45/CU SANCITA IN SEDE DI CONFERENZA UNIFICATA IN DATA 5 MAGGIO 2021 TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO E GLI ENTI LOCALI, SULLA RIPARTIZIONE DEL "FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE GIOVANILI - ANNO 2021"

TRA

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale, di seguito "Dipartimento", codice fiscale 80188230587, avente sede in Roma, Via della Ferratella in Laterano n. 51, rappresentata dal Capo Dipartimento, cons. Marco De Giorgi,

E

La Regione codice fiscale -----, avente sede in -----, Via -----, n. ----- rappresentata dal Direttore ----- della ----- Dott./Dott.ssa -----, di seguito "Regione",

di seguito anche indicate collettivamente "le Parti"

PREMESSO CHE

- in attuazione dell'art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 4 agosto 2006, n. 248, è stato istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il "*Fondo per le politiche giovanili*", di seguito "*Fondo*", al fine di promuovere il diritto dei giovani alla formazione culturale e professionale e all'inserimento nella vita sociale, anche attraverso interventi volti ad agevolare la realizzazione del diritto dei giovani all'abitazione, nonché a facilitare l'accesso al credito per l'acquisto e l'utilizzo di beni e servizi;
- il Dipartimento ha, tra le sue funzioni, anche quella della gestione del citato Fondo, al fine di attuare e gestire sul territorio nazionale, interventi a sostegno delle giovani generazioni, anche in collaborazione con le Regioni e il sistema delle Autonomie locali;
- l'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, prevede che, in sede di Conferenza

Unificata, il Governo può promuovere la stipula di intese dirette a favorire il raggiungimento di posizioni unitarie ed il conseguimento di obiettivi comuni;

- l'Intesa n. 45/CU, sancita in sede di Conferenza Unificata in data 5 maggio 2021 tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e il sistema delle Autonomie locali (di seguito "Intesa"), ha stabilito tra l'altro:
 - la quantificazione della quota-parte del Fondo per l'anno 2021 di pertinenza delle Regioni e delle Province Autonome in euro 9.060.604,00;
 - la sub-ripartizione delle suddette quote, per quanto di pertinenza di ogni singola Regione o Provincia Autonoma, di cui all'Allegato 1;
- le modalità di monitoraggio sugli interventi regionali e il trasferimento delle relative risorse sono disciplinate da un Accordo di collaborazione da sottoscrivere bilateralmente, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- in attuazione dell'articolo 2, comma 5, dell'Intesa, la Regione, ai fini della sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione, ha trasmesso al Dipartimento, con nota acquisita con protocollo DGSCU n., la proposta progettuale denominata, approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n.;
- la Regione, ai fini della realizzazione dell'intervento, relativo alla citata proposta progettuale, si impegna formalmente a cofinanziarne almeno il 20% del valore complessivo del progetto presentato;

CONSIDERATO CHE

- la finalità del presente Accordo di collaborazione, di seguito "Accordo", è quella di dare attuazione, attraverso il cofinanziamento del Fondo, all'intervento previsto nella proposta progettuale presentata dalla Regione, in conformità dell'articolo 2, comma 1, dell'Intesa;

VISTE

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e s.m.i.;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e del bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023;

VISTI

- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
- il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazione dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, che ha, tra l'altro, attribuito al Presidente del Consiglio dei Ministri le funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di politiche giovanili;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010 e s.m.i.;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 e s.m.i.;
- il decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport in data 9 luglio 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 24 luglio 2020 con n.1689, recante "Organizzazione interna del

Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale”;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 23 dicembre 2020 di approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno 2021 e per il triennio 2021-2023;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 29 marzo 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 20 aprile 2021 con n. 888, con il quale al cons. Marco De Giorgi è stato conferito l’incarico di Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale;
- l’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. che prevede che *“le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;*
- il decreto del Ministro per le politiche giovanili in data 9 giugno 2021, recante *“Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le politiche giovanili per l’anno 2021”*, registrato dalla Corte dei conti in data xxxxx, al n. xxxx e, in particolare, l’art. 3, comma 1, che quantifica in euro 9.060.604,00 la quota per l’anno 2021 del *Fondo per le politiche giovanili* destinata alle misure, azioni e progetti delle Regioni e delle Province Autonome;

RITENUTO CHE

si sono verificati i presupposti, per procedere alla sottoscrizione dell’Accordo con la Regione.

Tanto premesso, considerato, visto e ritenuto

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

1. Le premesse e gli Allegati n. 1 *“Deliberazione di Giunta, Scheda di progetto e relazione illustrativa”* e n. 2 *“Scheda di monitoraggio”* costituiscono parte integrante del presente Accordo.

Art. 2 - Oggetto

1. Il presente Accordo è concluso ai sensi dell’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., per disciplinare la realizzazione del progetto denominato (di seguito “progetto”).

2. Il progetto di cui al comma 1 del presente articolo ha un valore complessivo di euro (...../00), la cui copertura finanziaria è assicurata dalle seguenti fonti:

Risorse <i>Fondo per le politiche giovanili</i> - Intesa rep. n. 45/CU del 5 maggio 2021		€.....
Risorse regionali	Risorse finanziarie	€.....
	Eventuali altre risorse (controvalore risorse umane, professionali, tecniche e strumentali)	€.....
TOTALE		€.....

3. Il co-finanziamento regionale, pari ad almeno il 20% del valore complessivo del progetto di cui al comma 2 del presente articolo, è conferito attraverso risorse finanziarie regionali e/o la valorizzazione di risorse umane, beni e servizi, messi esclusivamente a disposizione dalla Regione.
4. Il progetto deve realizzarsi nell'arco di un periodo di durata massima di XX mesi, così come previsto dalla "Scheda progetto" allegata alla Deliberazione di Giunta regionale di cui in premessa, a decorrere dalla data di inizio attività. Dietro formale richiesta della Regione, che evidenzia rilevanti motivazioni, il Dipartimento può concedere una proroga della durata di attuazione di massimo sei mesi (cfr., art. 2, comma 5 dell'Intesa). Tale proroga, una volta assentita dal Dipartimento, deve successivamente essere approvata con apposita Deliberazione di Giunta Regionale.
5. Secondo quanto stabilito dall'art. 2, comma 7, dell'Intesa, durante lo svolgimento delle attività, possono essere apportate modifiche alla proposta progettuale; le eventuali richieste di variazioni, opportunamente motivate, sono sottoposte al preventivo assenso del Dipartimento e successivamente approvate con delibera di Giunta Regionale.
6. La Regione, al fine di realizzare il progetto, può avvalersi della collaborazione di altri Enti, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 5, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., e/o di Associazioni pubbliche e/o private da individuarsi tramite procedura di evidenza pubblica. In caso di forniture di beni e/o servizi, gli operatori privati devono essere individuati secondo le modalità di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i..

Art. 3 – Efficacia e Durata

1. Il presente Accordo è efficace a decorrere dalla data di registrazione, da parte del competente Organo di controllo della Presidenza del Consiglio dei ministri, del relativo provvedimento di approvazione (di seguito "provvedimento"). Il Dipartimento comunicherà tempestivamente alla Regione la data dell'avvenuta registrazione del provvedimento.
2. Ai sensi dell'art. 2, comma 12, dell'Intesa, la Regione deve avviare le attività entro e non oltre 4 mesi decorrenti dalla data di registrazione del provvedimento. La Regione comunica formalmente la data di avvio attività al Dipartimento, a mezzo posta elettronica certificata (PEC), al seguente indirizzo: giovaneserviziocivile@pec.governo.it.
3. Il presente Accordo, che si perfeziona con la firma digitale delle Parti, ha durata fino alla completa realizzazione del progetto, individuato nella "Scheda di progetto", ovvero fino al termine di cui al precedente art. 2, comma 4, del presente Accordo.

Art. 4 - Flussi informativi e monitoraggio

1. Per consentire al Dipartimento il monitoraggio dello stato di realizzazione del progetto, con decorrenza dalla **data di avvio delle attività**, la Regione deve trasmettere al Dipartimento, entro 30 giorni dalla scadenza di ciascun semestre, una relazione semestrale compilando l'apposita "Scheda di monitoraggio" (Allegato n. 2). I dati riportati nella suddetta scheda devono riferirsi esclusivamente al presente Accordo.
2. La "Scheda di monitoraggio", di cui al comma 1 del presente articolo, deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del Dipartimento giovaneserviziocivile@pec.governo.it.
3. Le Parti si impegnano, comunque, ad intrattenere un rapporto continuo e diretto allo scopo di ottimizzare i flussi di informazione indispensabili per un efficace coordinamento. A tal fine, la Regione segnala come referente del presente Accordo il seguente nominativo XXX (e-mail.....).

4. Il Dipartimento si riserva di effettuare verifiche a campione, sulla base di modalità e termini concordati con il Coordinamento delle Regioni, anche attraverso l'analisi di documenti diversi da quelli di cui al comma 1 del presente articolo. A seguito dei controlli effettuati, il Dipartimento può inviare alla Regione osservazioni e rilievi, unitamente ad eventuali prescrizioni alle quali la Regione deve uniformarsi.

Art. 5 - Trasferimento delle risorse finanziarie

1. Il Dipartimento dispone l'erogazione del cofinanziamento, pari ad euro,00, spettante alla Regione, a seguito dell'avvenuta registrazione, da parte del competente organo di controllo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del provvedimento di approvazione del presente Accordo e dopo aver ricevuto la comunicazione di inizio attività di cui al precedente articolo 3, comma 2.
2. L'erogazione, di cui al comma 1 del presente articolo, sarà effettuata mediante l'emissione di un ordinativo di pagamento tratto sulla competente Tesoreria provinciale dello Stato ed ivi reso esigibile mediante accreditamento delle somme sul conto di tesoreria n. intestato alla Regione.
3. Trascorsa la durata prevista per la realizzazione del progetto (comprensiva dell'eventuale proroga), le somme provenienti dal *Fondo* e non impegnate saranno versate dalla Regione, nella contabilità speciale n. 350 - 22330 intestata alla Presidenza del Consiglio dei ministri - codice fiscale 80188230587 – IBAN IT49J0100003245350200022330 – indicando nella disposizione del bonifico il codice fiscale del versante e la seguente causale: “*Restituzione di risorse finanziarie non impegnate, destinate con Intesa rep. 45/CU/2021 alla Regione XXX, da far confluire nel capitolo 853 – ‘Fondo per le politiche giovanili’, per essere redistribuite nelle annualità successive*”.
4. Il Dipartimento non risponde di eventuali ritardi nel trasferimento delle risorse, dovuti ad eventuali controlli di legge o eventuali indisponibilità di cassa.

Art. 6 - Modalità di realizzazione

1. La Regione, quale unico soggetto responsabile delle attività progettuali nei confronti del Dipartimento, nell'effettuare i trasferimenti agli operatori verifica, ai sensi della normativa vigente, le loro eventuali inadempienze in applicazione dall'art. 48bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 e la loro regolarità contributiva in materia previdenziale.

Art. 7 - Utilizzazione e pubblicazione dei risultati

1. Le Parti hanno diritto ad utilizzare i risultati del progetto realizzato.
2. La Regione si impegna ad informare preventivamente il Dipartimento sulle iniziative a scopo editoriale promozionale, pubblicitario e divulgativo delle iniziative, di cui al presente Accordo, e a riportare sul relativo materiale il logo del Dipartimento.
3. Esclusivamente e limitatamente alle attività necessarie alla realizzazione del progetto di cui al presente Accordo, la Regione o i soggetti direttamente attuatori sono autorizzati all'uso ed alla riproduzione del logo del Dipartimento, che deve essere richiesto alla competente struttura del Dipartimento medesimo (indirizzo: simbolo@serviziocivile.it).
4. La Regione, in ogni Bando, Avviso pubblico e/o altra iniziativa, concernente il progetto, deve evidenziare che lo stesso è realizzato attraverso il cofinanziamento pubblico riconosciuto dal Dipartimento, in attuazione dell'Intesa rep. n. 45/CU/2021.

Art. 8 - Risoluzione delle controversie

1. Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere tra loro in dipendenza del presente Accordo. In caso contrario, la risoluzione delle controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione del presente Accordo sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, ai sensi dell'art. 133 comma 1, lett. a), punto *sub* 2 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 e s.m.i..

Il presente Accordo si compone di 8 articoli e di ... allegati.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Per il Dipartimento
Il Capo Dipartimento
cons. Marco De Giorgi

Per la Regione

.....

XXXXXXXXXXXX

Allegato 3



LOGO REGIONE

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Regione _____

Dipartimento per le politiche giovanili e il
Servizio civile universale**ACMO/21 - SCHEDA MONITORAGGIO**

TITOLO PROGETTO _____

INTESA REP. N. 45/CU del 5 MAGGIO 2021

RELAZIONE N. ____ alla data del _____

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO**TAVOLA 1**

Accordo perfezionato digitalmente in data	(gg/mm/aaaa)
Data registrazione Decreto di approvazione dell'Accordo (comunicata con nota prot. DGSCU n. ____ del ____)	(gg/mm/aaaa)
Data inizio attività	(gg/mm/aaaa)
Data prevista chiusura attività	(gg/mm/aaaa)
Proroga di X mesi, concessa fino alla data	(gg/mm/aaaa)
Importo complessivo dell'Accordo	€,00
Importo del cofinanziamento a valere su FPG 2021	€,00
Importo del cofinanziamento regionale, di cui:	€,00
– risorse finanziarie	€,00
– risorse professionali, ecc.	€,00
Importo complessivo degli impegni alla data _____, a valere sul cofinanziamento FPG 2021	€,00

Direttore/Dirigente
Direzione/Ufficio XXXX della Regione

Data,

Relazione sullo stato di avanzamento degli interventi

TAVOLA 2

STATO DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO (ALMENO 500 PAROLE)

(Fornire informazioni sintetiche sullo stato di avanzamento dell'intervento. Nel caso di più interventi, specificare lo stato di attuazione di ogni singolo intervento)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

EVENTUALI CRITICITA' EMERSE NEL CORSO DELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

(Indicare le criticità riscontrate, le eventuali motivazioni di sospensione delle attività. Nel caso di più interventi specificare le criticità di ogni singolo intervento)

.....

.....

.....

.....

.....

Relazione sullo stato di avanzamento degli interventi

INDICATORI QUANTITATIVI

(Indicare, per ogni singolo intervento, gli indicatori quantitativi, il loro valore complessivo riferito al progetto, nonché lo stato di realizzazione, con riferimento in particolare a: (i) numero di giovani coinvolti e/o intergenti (**dato obbligatorio**), (ii) numero dei Centri e delle Forme di aggregazione giovanile realizzati, (iii) numero delle istituzioni scolastiche e/o universitarie e degli enti di formazione professionale coinvolti (iv) numero di sportelli di ascolto e di supporto psicologico realizzati, (v) numero delle giovani donne coinvolte nelle materie scientifiche e tecnologiche (STEM) e nelle materie finanziarie, (vi) numero delle organizzazioni produttive/imprese.

TITOLO INTERVENTO	INDICATORE QUANTITATIVO

Relazione sullo stato di avanzamento degli interventi

- **Pagamenti:** si intende l'importo complessivo dei pagamenti effettuati (espressi in euro), specificando la parte a valere sul Fondo Politiche Giovanili (FPG) e la parte a valere sui fondi della Regione (Fondi Regionali). Indicare gli estremi degli atti ad essi correlati (Estremi atto) Non vanno riportati i dati relativi al cofinanziamento se lo stesso è conferito con risorse umane, ecc.; per tale fattispecie, si rimanda a quanto richiesto nella SINTESI 2;
- **Avanzamento complessivo:** si intende lo stato di avanzamento dei pagamenti rispetto al valore complessivo di impegno assunto per ogni intervento, espresso in valore %, ossia (pagamento/impegno) * 100;
- **Economie:** si intende l'importo delle eventuali economie, rilevate per singolo intervento, a valere sulle risorse del *Fondo per le politiche giovanili* (FPG).

Allo stato attuale si rileva il seguente stato di avanzamento complessivo dell'Accordo:

Il costo complessivo del progetto, attualmente pari ad € xxx.xxx,xx (*inserire l'importo complessivo*):-

Tale importo è costituito da € XXXXX, quali risorse provenienti dal Fondo per le politiche giovanili (FPG) 2021, ed € XXXXXXX, quali risorse finanziarie regionali/controllore di risorse professionali, ecc.

STATO DI AVANZAMENTO DELLE RISORSE A VALERE SU FPG 2021

- L'ammontare complessivo degli impegni assunti (inteso come ammontare delle assunzioni di obbligazioni giuridicamente vincolanti e corrispondenti impegni contabili assunti) con le risorse provenienti dal *Fondo per le politiche giovanili* anno 2021, attualmente pari ad € xxx,xx (*inserire l'importo complessivo degli impegni a valere sul FPG*), mostra un avanzamento del X%, rispetto alle risorse assegnate.
- L'ammontare dei pagamenti eseguiti con le risorse provenienti dal *Fondo per le politiche giovanili* anno 2021, attualmente è pari ad € xxx,xx (*inserire l'importo complessivo dei pagamenti effettuati con risorse del FPG*), mostra un avanzamento del X%, rispetto alle risorse assegnate.
- L'ammontare delle economie accertate sulle risorse del *Fondo per le politiche giovanili* anno 2021, attualmente è pari ad € xxx,xx (*inserire l'importo complessivo delle economie*).

Relazione sullo stato di avanzamento degli interventi

STATO DI AVANZAMENTO DELLE RISORSE REGIONALI

- L'ammontare complessivo degli impegni assunti FINANZIARIAMENTE con le risorse regionali, attualmente pari ad € xxx,xx (*inserire l'importo complessivo degli impegni a valere sui fondi regionali*), mostra un avanzamento, rispetto al cofinanziamento regionale stanziato per l'Accordo di cui alla TAVOLA 1, del X%
- L'ammontare dei pagamenti eseguiti con le risorse regionali, attualmente è pari ad € xxx,xx (*inserire l'importo complessivo dei pagamenti*), mostra un avanzamento del X%, rispetto alle le risorse regionali stanziata.
- L'ammontare delle economie accertate sulle risorse regionali stanziata, attualmente è pari ad € xxx,xx (*inserire l'importo complessivo delle economie*).
- Le risorse umane/beni/servizi, ecc., utilizzate per un importo di € xxx,xx, mostrano un avanzamento del X%, rispetto al cofinanziamento regionale, Descrivere le risorse umane/beni/servizi, ecc. apportate:

STATUS INTERVENTI

- Di seguito è indicato l'importo complessivo degli interventi in relazione allo status attuale, ovvero "Attivo", "Sospeso", "Concluso" o "Annullato":
 - N. x interventi attivi per un importo pari ad € xxx.xxx,xx,
 - N. x interventi sospesi per un importo pari ad € xxx.xxx,xx,
 - N. x interventi conclusi per un importo pari ad € xxx.xxx,xx,
 - N. x interventi annullati per un importo pari ad € xxx.xxx,xx.

Relazione sullo stato di avanzamento degli interventi

Al fine di consentire una puntuale rappresentazione dello stato di avanzamento dell'Accordo, è obbligatorio inviare al Dipartimento la seguente documentazione:

- Determine dirigenziali dell'eventuale sospensione o annullamento dell'intervento/degli interventi;
- Determine dirigenziali di impegno (**le determine allegate dovranno complessivamente corrispondere al Totale evidenziato nella TAVOLA 1 e nella TAVOLA 3**, con riferimento alle risorse FPG 2021);
- Deliberazioni della Giunta Regionale di variazioni progettuali;
- Comunicazioni di conclusione delle attività.

Il Dipartimento si riserva di richiedere formalmente eventuali ulteriori allegati.

Allegato 4**SCHEMA DI ACCORDO PER LE ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE****(ex art 15 legge 241/90)****"Percorsi di impresa"**

tra

REGIONE PUGLIA (in seguito "Regione"), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata dalla Dott.ssa Antonella Bisceglia, nata a il, in qualità di dirigente della Sezione Politiche Giovanili, domiciliata ai fini del presente accordo presso la sede della Regione Puglia sita in Bari alla Via Corso Sonnino 177

e

l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (in seguito "ARTI"), con sede in Bari alla via Giulio Petroni 15/F.1 – C.F. 06365770723 – legalmente rappresentata dal prof. Ing. Vito Albino, nato a, in qualità di Presidente, domiciliato ai fini del presente accordo presso la sede dell'ARTI;

(di seguito congiuntamente definite "**Parti**")**PREMESSO CHE**

- l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, istituita con L.R. n. 1 del 07/01/2004, e soggetta a riordino con la L.R. n. 4 del 07/02/2018, è ente strumentale della Regione Puglia e, quale Agenzia strategica, opera a supporto della stessa ai fini della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione, lavoro e l'innovazione in tutte le sue declinazioni, operando altresì con funzioni di cooperazione con la Regione Puglia nell'attuazione di interventi da realizzare nell'ambito delle politiche giovanili e dell'innovazione sociale;
- con DGR n. 52 del 20/01/2020, la Regione Puglia ha approvato il nuovo "Atto di Organizzazione e Funzionamento" dell'ARTI e l'allegato "Modello Organizzativo", predisposto per rispondere efficacemente ai rinnovati compiti assegnati all'Agenzia dalla Legge regionale n. 4 del 07/02/2018 di riordino nonché per assicurarne la piena coerenza con il modello MAIA di organizzazione dell'amministrazione regionale;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 4, della Legge di riordino, i compiti assegnati all'Agenzia sono oggetto di convezioni triennali da stipularsi tra ARTI e Regione Puglia;
- a tal fine, con la "Convenzione Quadro Triennale ex art. 2, comma 4 della Legge Regionale n. 4 del 7 febbraio 2018, tra Regione Puglia e Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, sottoscritta in data 3 febbraio 2020" sono stati definiti:
 1. gli obiettivi specificamente attribuiti all'Agenzia;
 2. i risultati attesi in un arco temporale determinato;
 3. le entità e le modalità dei finanziamenti da accordare all'Agenzia;
 4. le strategie per il miglioramento dei servizi;
 5. le modalità di verifica dei risultati di gestione;

6. le modalità necessarie ad assicurare il controllo dei fattori gestionali interni all’Agenzia, quali l’organizzazione, i processi e l’uso delle risorse;
- nell’ambito di tale Convenzione, con nota prot. AOO_156/PROT/03/09/2021/0747 la Sezione Politiche Giovanili ha formulato una richiesta di disponibilità dell’Agenzia a lavorare ad una proposta di collaborazione inerente l’intervento “Percorsi d’impresa”;
 - con nota pec del, ARTI ha trasmesso la proposta di collaborazione (in Allegato);
 - con DGR del la Regione Puglia ha approvato la programmazione del Fondo Nazionale Politiche Giovanili 2021 dal titolo “Percorsi di Impresa” e ha dato mandato alla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili alla sottoscrizione dell’Accordo di collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri in attuazione dell’Intesa 45/CU del 05/05/21 (FNPG 2021), nonché alla sottoscrizione dell’Accordo (ex art 15 legge 241/90) con ARTI.

Tutto ciò premesso, in applicazione dei sopra citati atti deliberativi, le Parti intendono procedere alla stipula del presente accordo nell’ambito della “Convenzione Quadro Triennale ex art. 2, comma 4 della Legge Regionale n. 4 del 7 febbraio 2018, tra Regione Puglia e Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione, sottoscritta in data 3 febbraio 2020”.

ART. 1: PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

ART. 2: OGGETTO DELLA COOPERAZIONE ED IMPEGNI DELLE PARTI

1. Oggetto del presente accordo, accanto all’osservazione ed allo studio dei fenomeni che caratterizzano i giovani che si attivano e fanno impresa nella regione, è la progettazione ed attuazione congiunta di un modello di servizi di accompagnamento rivolti a giovani in procinto di avviare o già impegnati in esperienze imprenditoriali e di innovazione sociale, con l’obiettivo di valorizzare il potenziale di innovazione e creatività dei giovani per contribuire alla crescita intelligente, sostenibile e inclusiva del territorio e delle comunità, aumentando le prospettive di sviluppo di nuove progettualità attivate dai giovani.
2. ARTI si impegna a realizzare le attività descritte nella proposta di collaborazione citata nelle premesse ed allegata al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, e in particolare:
 - Acquisizione di conoscenze aggiornate sui bisogni delle nuove generazioni che si attivano attraverso la realizzazione di progetti imprenditoriali, analisi e sviluppo di indirizzi per orientare le politiche, i servizi e le progettualità in tema di imprenditorialità giovanile;
 - Erogazione di servizi di accompagnamento e formazione pre-imprenditoriali rivolti a giovani non ancora coinvolti in esperienze di impresa e servizi di rafforzamento dell’esperienza imprenditoriale rivolti a imprese giovanili in fase di start-up;
 - Erogazione di servizi di consolidamento rivolti a imprese giovanili in fase di follow-up per favorire il consolidamento della presenza sul mercato, anche attraverso misure di networking e processi di internazionalizzazione.
3. La Regione Puglia mette a disposizione proprie risorse umane e strumentali al fine di assicurare le seguenti attività:
 - definizione delle priorità strategiche dell’iniziativa;
 - coordinamento del processo di attuazione;

- diffusione dell'iniziativa e promozione degli obiettivi previsti;
- concertazione e dialogo istituzionale con gli altri Enti Pubblici e tutti gli stakeholder interessati dall'intervento;
- recepimento dei risultati conseguiti quale base per la programmazione di ulteriori interventi e politiche regionali in tutti i settori che ne possano trarre beneficio;
- utilizzo dei propri database informativi.

ART. 3: ULTERIORI OBBLIGHI DI ARTI

1. ARTI si impegna:

- a. a rispettare le modalità di archiviazione e conservazione dei documenti relativi al presente atto;
- b. ad esplicitare tutte le procedure connesse all'attuazione del programma operativo delle attività in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente in materia di contratti pubblici per l'acquisizione di servizi, lavori e forniture;
- c. ferme restando le disposizioni civilistiche e fiscali in materia di conservazione delle scritture contabili e relativa documentazione, a conservare in originale e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo la documentazione relativa alle attività oggetto del presente accordo, per almeno tre anni dalla conclusione delle stesse, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;
- d. adottare procedure di monitoraggio delle attività al fine di verificare lo stato di attuazione delle stesse ed il conseguimento degli obiettivi predisposti;
- e. ad applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- f. rispettare la normativa in tema di ambiente e pari opportunità nell'attuazione delle attività ove pertinente.
- g. assumere l'amministrazione delle macchine sul cloud regionale del sito oggetto del presente accordo e di tutti quelli relativi alle Convenzioni sottoscritte con la Sezione Politiche Giovanili tutt'ora in corso e concluse che qui si riportano a titolo esemplificativo e non esaustivo (Laboratori dal Basso, La scuola di Bollenti Spiriti, Giovani Innovatori, PIN Giovani, Accompagnamento PIN Giovani).

ART. 4: DURATA

1. Il presente accordo ha durata di mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, salvo proroga.
2. La Regione Puglia può predisporre la sospensione di tutte o parte delle attività indicate nell'art. 2 in presenza di condizioni che non consentono il loro concreto svolgimento.

ART. 5: MODALITA' DI ESECUZIONE

1. Per l'esecuzione delle attività previste dal presente accordo, ARTI si avvarrà del proprio personale nonché, in assenza di specifici profili ovvero di dimostrate carenze di personale, di professionalità esterne sulla base di riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza e nel rispetto della normativa vigente in materia di reclutamento di personale, nonché degli adempimenti di cui all'art. 22 della L.R. n. 15/2008. ARTI inoltre potrà avvalersi di servizi acquisiti in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente in materia di contratti pubblici.

2. ARTI si impegna a fornire la propria attività con la massima diligenza, in modo imparziale, leale secondo la migliore etica professionale ed in particolare si obbliga a predisporre tutto il materiale e la documentazione necessari per il migliore svolgimento delle attività.
1. ARTI parteciperà agli incontri che la Regione Puglia riterrà opportuno effettuare per verificare lo stato di realizzazione delle attività pattuite nei quali relazionerà sulla propria attività, per consentire alla Regione una valutazione del corretto impiego dei fondi pubblici a copertura dei costi relativi alle suddette attività.

ART. 6: RISORSE FINANZIARIE

1. Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, la Regione corrisponderà ad ARTI risorse finanziarie pari ad euro 790.538,00 (settecentonovantacinque centotrentotto/00).
2. Tale importo include ogni eventuale imposta, oneri e spese di qualsivoglia natura.

ART.7: MODALITA' E TEMPI DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

1. La Regione provvede a trasferire all'ARTI i fondi previsti per la realizzazione delle attività di cui al presente accordo, secondo le seguenti modalità:
 - una prima quota, sotto forma di anticipazione, pari al 40% del finanziamento complessivo, alla sottoscrizione dell'accordo, e previa indicazione formale della data di effettivo avvio delle attività;
 - una seconda quota, pari al 40% del finanziamento a seguito della rendicontazione della prima quota;
 - erogazione finale a saldo del residuo 20% alla conclusione delle attività affidate.

ART.8: TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. ARTI assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.
2. ARTI si impegna a dare immediata comunicazione della notizia di eventuali inadempimenti di subcontraenti agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 9: RESPONSABILITA' VERSO TERZI E I DIPENDENTI

1. ARTI prende atto che la Regione Puglia non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito dal presente accordo per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2, e qualsiasi impegno e responsabilità comunque assunti nei confronti di terzi faranno carico ad ARTI. Pertanto, la Regione non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso questi ultimi dall'ARTI in relazione allo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo.
2. La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati dall'ARTI.
3. Qualora per qualsiasi motivo e/o causa il presente accordo cessi di produrre i propri effetti, ARTI si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile, a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche derivanti da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti ed i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero

qualsiasi altra situazione giuridica o pretesa riferibile ai lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui ARTI si è avvalsa per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2.

4. ARTI si obbliga al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nelle attività.

ART. 10: VERIFICHE E POTERI ISPETTIVI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull' avanzamento fisico e finanziario delle attività da realizzare e su quanto connesso all'adempimento degli obblighi a carico di ARTI in riferimento al presente accordo.
2. Al fine di assicurare il coordinamento delle attività oggetto del presente accordo con le attività promosse e realizzate dalla Sezione Politiche Giovanili e della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione reti sociali, la Regione indica due nominativi per la partecipazione a riunioni periodiche di monitoraggio sulle attività realizzate e di confronto con gli *stakeholders* del progetto.

ART. 11: REVOCA DELLA CONTRIBUZIONE FINANZIARIA

1. Alla Regione è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il soggetto beneficiario incorra in violazioni di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Lo stesso potere di revoca potrà essere esercitato dalla Regione ove per imperizia o altro comportamento il soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento.
3. Nel caso di revoca il soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultimo anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
4. E' facoltà, inoltre, della Regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
5. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico del soggetto beneficiario.

ART. 12: RISOLUZIONE DELL'ACCORDO

1. Nel caso in cui ARTI non rispetti i termini, le condizioni e le modalità di attuazione delle attività e gli obblighi assunti con il presente accordo, la Regione Puglia si riserva il diritto di risolvere lo stesso secondo quanto previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile.

ART. 13: FORO COMPETENTE

1. Per le controversie che dovessero insorgere nella applicazione e interpretazione del presente accordo, le Parti dichiarano esclusivamente competente il Foro di Bari. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

ART. 14: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E GARANZIE DI RISERVATEZZA

1. Alle Parti si applica la normativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Reg. UE 679/2016.

2. Ciascuna delle Parti si rende garante che il personale da essa destinato allo svolgimento della attività mantenga, nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, la riservatezza per quanto attiene tutte le informazioni ed i documenti dei quali verrà a conoscenza nell'ambito del presente accordo e a non farne usi diversi da quelli per i quali sono stati messi a disposizione.
3. Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente accordo nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dai rispettivi Regolamenti.

ART. 15: ONERI FISCALI, SPESE CONTRATTUALI

Le parti convengono che il presente accordo venga registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e s.m.i. a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annesso al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e s.m.i.

All. Scheda progetto ARTI

Letto, confermato e sottoscritto in Bari, in data

Per la Regione Puglia

Dott.ssa **Antonella Bisceglia** _____

Per l'ARTI

Prof. Ing. **Vito Albino** _____

Proposta di collaborazione nell'ambito della Convenzione Quadro Triennale ex art. 2, comma 4 della Legge Regionale n. 4 del 7 febbraio 2018, tra Regione Puglia e ARTI, sottoscritta in data 3 febbraio 2020 2021-2022

Focus: proposta avente ad oggetto l'attivazione di un osservatorio regionale sui giovani imprenditori e l'offerta di servizi di accompagnamento rivolti a giovani in procinto di avviare o già impegnati in esperienze imprenditoriali.



PERCORSI DI IMPRESA

Premessa

La Sezione Politiche Giovanili della Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) sono attualmente impegnate nella gestione condivisa di azioni di accompagnamento indirizzate a favorire il follow-up dei progetti di impresa giovanile finanziati dalla misura regionale "PIN – Pugliesi Innovativi", oggetto della Convenzione ex DGR n. 1388 del 12/08/2020.

Un'analisi condotta dalla Fondazione IPRES sui servizi erogati nell'ambito della misura PIN ha rilevato un elevato apprezzamento da parte dei beneficiari dei servizi di accompagnamento usufruiti, con particolare riferimento al contributo nell'accrescimento delle competenze individuali in ambito tecnico, organizzativo e relazionale e al supporto per la risoluzione delle criticità attuative dei progetti. In base agli esiti dell'analisi, i servizi di accompagnamento si sono rivelati in molti casi determinanti per il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

La Regione Puglia ha scelto pertanto di puntare in modo ancora più deciso sull'osservazione delle dinamiche di attivazione dei giovani e sui servizi di accompagnamento co-progettati con i beneficiari e tagliati sulle necessità specifiche di ciascun soggetto. Il nuovo Programma delle politiche giovanili "Giovani Protagonisti" recentemente approvato intende potenziare e diversificare ulteriormente il menù dei servizi di accompagnamento offrendo maggiori opportunità di continuità e follow-up alle imprese sostenute dal programma "PIN – Pugliesi Innovativi" e allargare l'accesso ad alcuni dei servizi anche ad imprese giovanili pugliesi non direttamente finanziate dal programma.

La presente proposta di collaborazione tra la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale della Regione Puglia e ARTI si inserisce nel percorso sopradescritto e riporta una progettazione preliminare relativa ad attività di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della l. 241/90 con riferimento ad azioni di accompagnamento rivolte a gruppi di giovani che sviluppano in Puglia idee e progetti di impresa, per implementare e potenziare la misura a servizio anche di nuovi beneficiari, associate ad attività di osservazione e analisi dei fenomeni che caratterizzano i giovani che fanno impresa nella regione.

La proposta progettuale può essere attivata con flessibilità e tempistiche a seconda delle scelte condivise con la Sezione e degli orientamenti della Giunta Regionale.

Il personale ARTI che sarà coinvolto nelle attività oggetto della proposta è costituito da personale interno alla struttura dotato di elevate competenze di dominio negli ambiti della misura, per la gestione delle funzioni strategiche di progettazione, coordinamento e conduzione del complesso delle attività.

Inoltre, per assicurare la copertura dei ruoli di supporto nelle attività organizzative, amministrative e segretariali, in considerazione dell'impegno limitato ad alcune specifiche necessità, si farà ricorso a forme di lavoro flessibile.

Per quanto riguarda l'approvvigionamento di servizi specialistici, qualora dovesse essere richiesto dalla natura delle attività da svolgere, questo avverrà mediante le procedure ad evidenza pubblica previste dalla normativa vigente.



Descrizione della proposta

ARTI propone l'avvio di un osservatorio regionale sulla condizione dei giovani che si attivano attraverso lo sviluppo di progetti imprenditoriali e la realizzazione di azioni di accompagnamento che valorizzino l'esperienza condotta dalla Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale della Regione Puglia e ARTI nell'accompagnamento rivolto ai beneficiari dell'iniziativa regionale "PIN – Pugliesi Innovativi", indirizzando l'intervento al rafforzamento delle competenze per l'avvio e la conduzione di progetti imprenditoriali ed estendendo a tutti gruppi di giovani dai 16 ai 35 anni che sviluppano in Puglia idee e progetti di impresa. Coerentemente con l'evoluzione di alcune azioni già sperimentate dal 2017 ad oggi, l'accompagnamento sarà caratterizzato da una bassa soglia di accesso per favorire l'avvicinamento dei soggetti più giovani e da un elevato livello di flessibilità per co-progettare insieme ai beneficiari azioni rispondenti ai loro fabbisogni.

L'obiettivo trasversale delle azioni proposte riguarda la definizione di indirizzi regionali di aree di intervento comuni ai temi dell'attivazione giovanile e il potenziamento delle competenze imprenditoriali dei giovani, per liberare il loro potenziale di innovazione e valorizzare il loro contributo alla crescita intelligente e sostenibile del territorio pugliese. Nello specifico, le azioni avranno due obiettivi principali:

1. Contribuire all'**attivazione dei giovani** attraverso l'orientamento all'imprenditorialità, il supporto alla trasformazione delle idee in progetti, la formazione delle competenze imprenditoriali e la conoscenza delle misure di sostegno all'impresa disponibili a livello regionale ed extraregionale.
2. **Incrementare il livello di occupabilità dei giovani** attraverso azioni di formazione interattiva (ad esempio workshop e webinar) e azioni di apprendimento non formale (ad esempio *peer-inspiration*, testimonianze, esercitazioni, *serendipity table*, networking, occasioni B2B e missioni imprenditoriali). L'apprendimento non formale, già sperimentato e sviluppato da ARTI in iniziative come "Laboratori dal Basso", "La Scuola di Bollenti Spiriti" e, più recentemente, "PIN – Pugliesi Innovativi", è uno strumento efficace per promuovere lo sviluppo di creatività, di abilità interpersonali e personali, come il pensiero critico ed analitico, soft skill indispensabili per l'autoimprenditorialità ma anche per il mercato del lavoro in generale.

In linea con le passate azioni volte a stimolare e accrescere le capacità imprenditoriali dei giovani pugliesi, il ruolo dell'ente pubblico si conferma attivo e vicino al territorio anche nella presente proposta. La Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale della Regione Puglia, con la collaborazione tecnica di ARTI, continuerà ad avere il contatto diretto con i beneficiari della misura "PIN – Pugliesi Innovativi", integrando ulteriori occasioni di affiancamento e di accrescimento delle competenze dei beneficiari focalizzate sulla sostenibilità e il follow-up delle giovani imprese avviate. Allo stesso tempo, si rafforzerà la collaborazione con i beneficiari della misura "PIN" in azioni di attivazione territoriale rivolte a giovani non ancora coinvolti in esperienze di impresa e per quanto riguarda i servizi di rafforzamento dell'esperienza imprenditoriale rivolti a imprese giovanili in fase di start-up (testimonianze, *peer-learning*).

Sarà inoltre confermata l'accessibilità a soglia bassa dei servizi di accompagnamento, con criteri differenziati e progressivi a seconda della tipologia di servizi richiesti, per semplificare ulteriormente il contatto dell'utenza con la PA. Anche l'iniziativa "Percorsi d'Impresa" sarà identificabile per la presenza di uno staff dedicato e direttamente contattabile, che interagirà direttamente con i giovani coinvolti. Le azioni saranno rafforzate dalla presenza attiva dello staff che accompagnerà i giovani coinvolti nella identificazione di opportunità e occasioni nella cornice più ampia delle politiche regionali e che affiancherà la definizione di progetti imprenditoriali attraverso un processo di reale co-progettazione delle singole idee.



Segue un dettaglio delle attività oggetto della proposta.

OSSERVATORIO REGIONALE SUI GIOVANI IMPRENDITORI

- 1) Acquisizione di conoscenze aggiornate sui bisogni delle nuove generazioni che si attivano attraverso la realizzazione di progetti imprenditoriali:

raccolta di informazioni ex-ante ed ex-post sui partecipanti e sui progetti beneficiari dell'accompagnamento, ma anche su altri giovani che entrano in rete con le politiche regionali, con l'adozione delle metodologie recentemente sviluppate dalla Regione Puglia nell'ambito della sperimentazione di modelli partecipativi di monitoraggio e valutazione delle misure regionali in materia di politiche giovanili e innovazione sociale.

- 2) Analisi ed indirizzi per orientare le politiche, i servizi e le progettualità:

iniziative di raccordo istituzionale con le altre strutture regionali che intercettano giovani alle prese con l'avvio di progetti imprenditoriali, per il miglioramento delle sinergie e per la definizione di linee di azione comuni.

ACCOMPAGNAMENTO IMPRENDITORIALE

- 1) Servizi di accompagnamento e formazione pre-imprenditoriali rivolti a giovani non ancora coinvolti in esperienze di impresa e servizi di rafforzamento dell'esperienza imprenditoriale rivolti a imprese giovanili in fase di start-up.

- a) Eventi e incontri sul territorio pugliese:

> servizi aperti a tutti i giovani interessati

- creazione di occasioni di incontro, di formazione non formale e di avvicinamento alle tematiche legate all'imprenditorialità per giovani con un interesse generale o con idee imprenditoriali già in fermento;
- creazione di occasioni di apprendimento non formale e di esercitazione per favorire l'avvicinamento alle tematiche legate all'imprenditorialità di studenti attraverso la creazione di reti e collaborazioni con docenti, istituti e università.

- b) Supporto alla focalizzazione e messa a punto di idee di business:

> servizi ad accesso selettivo con soglia bassa

- sviluppo di idee imprenditoriali e strategie d'avvio tramite Canvas;
- servizi di co-progettazione e confronto;
- supporto all'identificazione di informazioni su opportunità di sostegno all'impresa disponibili a livello regionale ed extra-regionale;



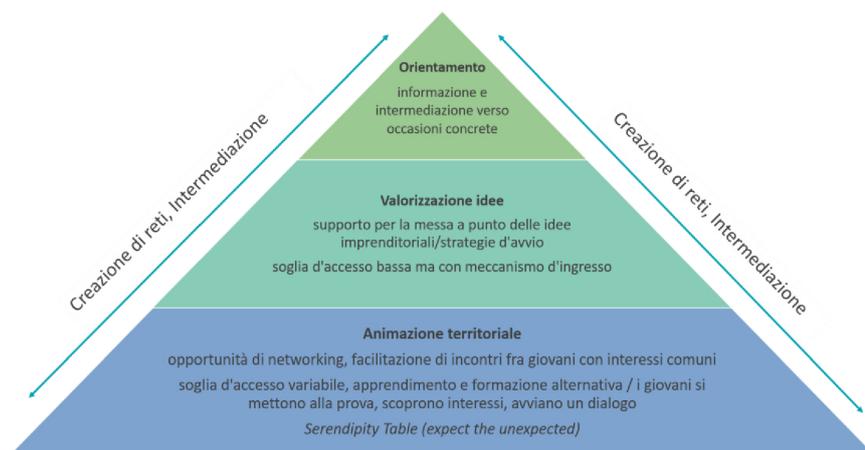
PROPOSTA DI COLLABORAZIONE

- “serendipity table” (<https://www.interregeurope.eu/policylearning/good-practices/item/3790/expect-the-unexpected-join-the-serendipity-table-as-host/>) pratica internazionale che prevede la presentazione di modelli esistenti d’impresa o di idee di business emergenti a platee omogenee e per lo più non professionali. Il confronto avviene intorno ad un tavolo posizionato in luoghi frequentati per attrarre confronti e dialoghi anche casuali. Punta a stimolare il pensiero fuori dagli schemi, aiuta a testare idee e concetti e favorisce lo sviluppo di strategie innovative in contesti non formali.

c) Servizi trasversali:

> servizi ad accesso selettivo con soglia variabile

- intermediazione verso occasioni di supporto e di crescita;
- messa a disposizione di reti, conoscenze e informazioni.



2) Servizi di consolidamento rivolti a imprese giovanili in fase di follow-up per favorire il consolidamento della presenza sul mercato, anche attraverso misure di networking e processi di internazionalizzazione:

> servizi ad accesso selettivo con soglia media-alta

- affiancamento di consulenti esperti in start-up di impresa per la definizione di strategie di mercato;
- accompagnamento alla partecipazione ad eventi fieristici, eventi settoriali, incontri B2B regionali ed extra-regionali, in sinergia con il sistema delle opportunità offerte da Regione Puglia;
- networking e affiancamento per la creazione di sinergie e partnership con altri operatori economici.



L'accesso alle opportunità avverrà su base selettiva con criteri differenziati e progressivi a seconda della tipologia di servizi richiesti, per garantire sempre la massima accessibilità.

I servizi saranno organizzati e predisposti in modo tale che la partecipazione dell'utenza potrà essere consentita già all'avvio delle attività di cui alla presente proposta e i servizi potranno essere erogati a partire dal secondo mese.

Le azioni saranno supportate da una piattaforma digitale pubblica che garantirà un elevato grado di trasparenza e accessibilità alle opportunità di accompagnamento offerte. Direttamente gestita da ARTI, la piattaforma sistematizzerà i portali web delle precedenti iniziative regionali rivolte all'imprenditorialità giovanile e sarà in rete con gli altri canali istituzionali delle strutture interessate.

Tramite la piattaforma, i servizi di accompagnamento saranno visibili, fruibili e personalizzabili, consentendo inoltre di condurre a distanza parte delle azioni per incentivare una maggiore partecipazione e permettere ai beneficiari di scegliere le modalità di accesso a informazioni, materiali e opportunità.

La piattaforma web insieme agli altri canali digitali ospiteranno il racconto dell'impatto dei progetti sui contesti sociali in cui si realizzano.

Quadro finanziario

Il costo stimato per la realizzazione delle attività è di € 790.538,00

Nella seguente tabella è riportato un dettaglio delle voci di costo previste, articolato in 18 mesi di attività.

VOCI DI COSTO	STIMA DEI COSTI (€)		
	maggio-dicembre 2022	gennaio - ottobre 2023	TOTALE
<i>Personale interno</i>	19,600.00	24,500.00	44,100.00
<i>Personale esterno integrato nella struttura (consulenti, collaboratori e personale somministrato)</i>	228,600.00	286,300.00	514,900.00
<i>Consulenti per le attività di accompagnamento e di follow up</i>	60,900.00	76,100.00	137,000.00
<i>Viaggi e missioni/promozione delle attività progettuali</i>	42.000,00	52.538,00	94.538,00
totale	351,100.00	439,438.00	790,538.00

ARTI Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione

Via Giulio Petroni n. 15/f.1, 70124 Bari

info@arti.puglia.it



www.arti.puglia.it

[2021] © ARTI

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. delibera del Organo del n. n.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
			in aumento	in diminuzione	
					0,00
MISSIONE	6 Politiche Giovanili, sport e tempo libero				0,00
Programma	Giovani				
TITOLO	1 spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	632.430,00 632.430,00		
Totale Programma	2 Giovani	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	632.430,00 632.430,00		
TOTALE MISSIONE	6 Politiche Giovanili, sport e tempo libero	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	632.430,00 632.430,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	632.430,00 632.430,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	632.430,00 632.430,00		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... del n.

ENTRATE

TITOLO	TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
				in aumento	in diminuzione	
2	Trasferimenti correnti					
101	Tipologia	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
		residui presunti				
		previsione di competenza	632.430,00			632.430,00
		previsione di cassa	632.430,00			632.430,00
2	TOTALE TITOLO	Trasferimenti correnti				
		residui presunti	632.430,00			632.430,00
		previsione di competenza	632.430,00			632.430,00
		previsione di cassa	632.430,00			632.430,00
	TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
		residui presunti	632.430,00			632.430,00
		previsione di competenza	632.430,00			632.430,00
		previsione di cassa	632.430,00			632.430,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
		residui presunti	632.430,00			632.430,00
		previsione di competenza	632.430,00			632.430,00
		previsione di cassa	632.430,00			632.430,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato da Antonella Biondella
Data: 22/11/2021 14:48:15
PUGLIA60017210727



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PGI	DEL	2021	4	15.10.2021

INTERVENTO #PERCORSI DI IMPRESA". PROGRAMMAZIONE FONDO NAZIONALE POLITICHE GIOVANILI 2021:
APPROVAZIONE SCHEDA INTERVENTO, SCHEMA DI ACCORDO CON LA PRESIDENZA DEL CONS. DEI MINISTRI E
SCHEDA DI MONITORAGGIO. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO CON ARTI PER LA REALIZZAZIONE
DELL'INTERVENTO. VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE BILANCIO 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 EX ART.51,
COMMA 2, DEL D.LGS. 118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT

